



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA  
DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E  
NATURALE DELLA NAZIONE**

*Sez. di Verona: Tel. 340 3338326 – 347 3224677  
<http://www.italianostravr.it> – [verona@italianostra.org](mailto:verona@italianostra.org)  
C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006*

## **Sabato 16 Gennaio 2016 Vajont: un disastro evitabile**

**Conversazione tenuta dal Dott. Gianfranco Carcereri  
Sala "Caduti di Nassiriya" IV Circoscrizione  
via Mantovana, 66 (di fronte al mobilificio Massignan),  
ore 16.00**

Viene spontanea una domanda: "Perché una sciagura come quella che colpì la valle del Piave più di cinquant'anni fa deve essere ancora ricordata?"

Nonostante la lontananza nel tempo, il disastro del Vajont è paradigmatico della colpevole gestione del territorio che non è servita come lezione e ancora oggi produce i suoi effetti nefasti. Non è solo l'effetto della mancata tutela, ma ancora di più è l'effetto dell'intervento umano sconsiderato e arrogante che non vuole ammettere i propri errori e addirittura nasconde la verità ai cittadini con tutti i mezzi, anche illeciti.

Nel febbraio 2008, nel corso della presentazione dell'Anno internazionale del pianeta Terra, dichiarato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per il 2008, il disastro del Vajont fu citato - assieme ad altri quattro - come un caso esemplare di "*disastro evitabile*" causato dalla scarsa comprensione delle scienze della terra e - nel caso specifico - dal "*fallimento di ingegneri e geologi nel comprendere la natura del problema che stavano cercando di affrontare*"

Marco Paolini e Gabriele Vacis nel loro libro "Il racconto del Vajont", divenuto in seguito un'opera teatrale, scrivono:

«*Nessun rischio calcolato all'insaputa delle vittime o delle cavie, giustifica l'esistenza di un potere che tutela dall'alto, che detiene e nasconde informazioni che riguardano la collettività.*

*Un popolo adulto non può dare a nessun tutore una delega in bianco su questo.*

*L'esercizio del potere di controllo dal basso è faticoso e poco gratificante ma non è barattabile».*

**Quota di partecipazione: €8,00.**

La conversazione verrà effettuata per un minimo di 15 partecipanti.

**Le iscrizioni si ricevono entro e non oltre le ore 12 di mercoledì 13 Gennaio, telefonando ai numeri 340 3338326 – 347 3224677 o per email all'indirizzo [verona@italianostra.org](mailto:verona@italianostra.org).**

**Il pagamento avverrà il giorno stesso dell'incontro.**

La presidente di Italia Nostra sez. di Verona  
Marisa Velardita

**MODALITA' DI ISCRIZIONE A Italia Nostra Onlus sezione di Verona**  
[verona@italianostra.org](mailto:verona@italianostra.org) - [www.italianostravr.it](http://www.italianostravr.it) - tel. 340 3338326 - 347 3224677

E' possibile iscriversi o rinnovare l'iscrizione sia con bonifico bancario sia con bollettino di c/c postale. In quest'ultimo caso fate la cortesia di avvisare la segreteria tramite e-mail, telefono o sito web alla voce contattaci

**UNICREDIT BANCA fil. S. Lucia (VR) IBAN IT88Z0200811715000013107545**

**c/c postale 12959375 ASSOCIAZIONE ITALIA NOSTRA ONLUS SEZIONE DI VERONA**

Causale - **rinnovo/nuova iscrizione come socio:** ordinario €35,00 – ordinario triennale € 90,00 – familiare €20,00 – familiare triennale €50,00 – studente (18-26 anni) €15,00 – studente triennale €40,00 – giovane (meno di 18 anni) €10,00 – giovane triennale €25,00 – classe scolastica €25,00 – sostenitore €100,00 – sostenitore triennale €270,00 – ente sostenitore €250,00 – benemerito €1.000,00 – vitalizio (una tantum) €2.000,00 – estero (da versare a Roma) €60,00